



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MBIC85900Q: IC A.DIAZ-MEDA

**Scuole associate al codice principale:**

MBAA85900G: IC A.DIAZ-MEDA

MBAA85901L: VIA TRE VENEZIE

MBEE85901T: VIA TRE VENEZIE 67

MBEE85902V: A.DIAZ - MEDA

MBMM85901R: ANNA FRANK - MEDA



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 28	Risultati scolastici
pag 35	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 50	Competenze chiave europee
pag 53	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 55	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 63	Ambiente di apprendimento
pag 72	Inclusione e differenziazione
pag 82	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 90	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 96	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 108	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 120	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	482	407,0	410,1	369,4
Scuola secondaria di I grado	345	292,9	292,4	285,9

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	23	26,0	26,9	20,2
Scuola secondaria di I grado	25	20,5	20,2	15,7

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	15	13,5	10,9	8,0
Scuola secondaria di I grado	45	33,8	27,9	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi V	1,0%	0,1%	-	-

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	27,7%	16,9%	21,1%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	13,6%	14,5%	18,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MBIC85900Q	90,00%	✓			
MBEE85901T 5 A	85,71%		✓		
MBEE85901T 5 B	94,74%	✓			
MBEE85902V 5 A	100,00%	✓			
MBEE85902V 5 B	83,33%		✓		
MBEE85902V 5 C	85,71%				



		✓			
--	--	---	--	--	--

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MBIC85900Q	73,79%			✓	
MBMM85901R 3 A	69,57%		✓		
MBMM85901R 3 B	78,95%				✓
MBMM85901R 3 C	77,27%				✓
MBMM85901R 3 D	71,43%				✓
MBMM85901R 3 E	72,22%			✓	

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC85900Q	22,88%	77,12%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC85900Q	8,14%	91,86%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto comprensivo è complessivamente medio. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sono in numero abbastanza limitato. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 27,7% della popolazione studentesca alla Primaria e il 13,6% alla Secondaria. Il PTOF del nostro Istituto, vista l'ampiezza dell'offerta formativa, porta anche a iscrizioni di alunni provenienti dai Comuni limitrofi.

## Vincoli

Risulta in aumento la percentuale di alunni BES, con situazione di disabilità, disturbi evolutivi e soprattutto con disturbi specifici dell'apprendimento. L'arrivo di studenti stranieri, anche durante l'anno scolastico, necessita di processi costanti di alfabetizzazione e integrazione, che in alcuni casi risultano difficoltosi data l'assenza di un mediatore culturale. Scelgono il nostro Istituto anche studenti che arrivano da fuori Comune. In alcuni casi, specialmente in caso di disabilità, ciò rende difficoltoso rapportarsi con gli operatori dei Comuni di provenienza.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6





		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4





## Opportunità

Il territorio in cui opera il nostro Istituto è caratterizzato da attività industriali e artigianali. Nella nostra città ci sono aziende di caratura internazionale, specializzate nel campo dell'arredamento e del design. Numerose sono le associazioni e i gruppi che operano su diversi fronti: associazioni culturali, sportive, religiose e sociali. Il volontariato ha un notevole peso sul territorio. Per il nostro Istituto è fondamentale relazionarsi con le diverse risorse culturali del territorio ritenute un valido e indispensabile supporto al proprio progetto formativo. I Comitati Genitori supportano economicamente e dal punto di vista organizzativo la scuola per l'acquisto di materiale didattico. L'Amministrazione Comunale interviene per quanto di competenza con i fondi per il diritto allo studio e con iniziative culturali e sociali di vario genere. Infine alcune importanti aziende del territorio e ultimamente anche soggetti privati stanziavano fondi per iniziative della scuola. Il Consultorio di Monza collabora con il nostro Istituto con iniziative di orientamento, supporto psicologico e progetti sull'affettività.

## Vincoli

Le piccole-medie imprese del territorio, dopo la crisi post-covid, stanno attraversando un periodo di transizione: molte di queste sono state definitivamente chiuse, altre invece hanno ripreso la loro attività grazie ad alcune modernizzazioni. Il pendolarismo e il contesto sociale in continuo cambiamento generano delle richieste nuove all'istituzione scolastica. I fondi per il diritto allo studio risultano ancora inadeguati alle reali necessità dell'istituto, soprattutto per il supporto linguistico agli alunni stranieri.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	4,1%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	65,6%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,3%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	81,5%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7%	87,8%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,1%	3,0%	3,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	8,3%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	3	6,6%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		12,7%	6,5%	4,5%
Disegno	✓	75,9%	70,1%	48,6%
Elettronica		0,0%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		1,3%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,1%	0,0%
Fisica		6,3%	4,4%	2,6%
Fotografico		0,0%	1,5%	1,1%
Informatica	✓	94,9%	93,3%	90,4%
Lingue	✓	25,3%	25,0%	28,4%
Meccanico		1,3%	0,2%	0,2%
Multimediale	✓	36,7%	46,0%	50,1%
Musica		74,7%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,2%	0,0%
Restauro		1,3%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	82,3%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		51,9%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.


**1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola**

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	90,0%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		15,0%	18,0%	19,0%
Aula Concerti		13,8%	13,0%	11,7%
Aula Magna		76,3%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni		46,3%	40,2%	34,9%
Teatro		22,5%	26,2%	29,7%
Spazio mensa		95,0%	95,4%	83,8%
Cucina interna		51,3%	45,0%	42,1%
Aula generica		90,0%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

**1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive**

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,8%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto		31,6%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		7,6%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo		64,6%	56,9%	46,7%



all'aperto				
Palestra	✓	96,2%	94,3%	93,6%
Piscina		3,8%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,9%	18,5%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6%	3,4%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,6%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,5%	13,2%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,5%	9,1%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	2,1%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,5%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche è buona. Tutti i plessi hanno ampie zone verdi e tutte le classi hanno accesso al giardino. Le sedi, nonostante la dislocazione periferica, sono facilmente raggiungibili e godono di ampi parcheggi. La scuola, progettata in modo avveniristico, prevede al suo interno diversi laboratori. L'ampio auditorium, recentemente ristrutturato, è sede di numerosi eventi di carattere teatrale e culturale. Tutte le aule possiedono una LIM o una digital board e sono dotate di registro elettronico e di collegamento internet. Laboratori e biblioteca sono appena stati riqualificati negli arredi e nelle attrezzature. Le risorse economiche disponibili sono quelle derivanti dal MOF, dal diritto allo studio, da fondi europei o sono donazioni liberali.

## Vincoli

Gli edifici scolastici, seppur realizzati con criteri architettonici molto validi (una delle strutture è stata progettata da Gae Aulenti), risultano ad oggi datati e necessitano di manutenzione continua (per esempio le tapparelle sono in parte guaste e andrebbero sostituite).



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	78%	75%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		22%	22%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,8%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	34,6%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		9,9%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni		40,7%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		17,3%	13,8%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni	✓	39,5%	37,9%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,6%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni		29,6%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	5,2%	10,1%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	11,2%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	1,7%	7,4%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni	93,1%	71,3%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	2,8%	16,0%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	5,6%	12,5%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	10,4%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	91,7%	61,0%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

##### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	3	22.4	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.





Figure professionali	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,6%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,8%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		48,3%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		6,7%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	45,0%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		10,2%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		28,8%	26,3%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,5%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni	✓	52,5%	46,9%	52,8%



I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,0%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		36,3%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,3%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni	✓	37,5%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	17,3%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	13,8%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	7,8%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni	5	83,3%	61,1%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	23,1%	9,7%	10,5%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4%	9,2%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7%	7,2%	8,5%	8,6%



Più di 5 anni	7	53,8%	73,9%	69,9%	63,9%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

**1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola**

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		60,0%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		30,0%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni	0		10,0%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo. Il corpo docente risulta relativamente stabile, infatti più del 90% degli insegnanti, sia della primaria sia della secondaria, è in servizio nella scuola da più di 5 anni, garantendo la continuità didattica. La formazione, sia in campo didattico che pedagogico, risulta costante per la maggior parte dello staff. Gli assistenti amministrativi assunti a tempo indeterminato presenti nell'Istituto da più di 5 anni sono l'83,3%, percentuale sopra la media regionale e nazionale. Una buona parte del personale vanta competenze informatiche e possiede certificazioni linguistiche. La scuola organizza certificazioni linguistiche e ICDL.

## Vincoli

I finanziamenti della scuola non sempre supportano il desiderio dei docenti di avere a disposizione nuove tecnologie. Una parte delle cattedre di sostegno è coperta da docenti a tempo determinato, che sono spesso privi di specializzazione. Il turnover dei collaboratori scolastici è una realtà che si presenta ogni anno, tuttavia il 53,8% è assunto a tempo indeterminato da più di 5 anni.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
LOMBARDIA	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	98,2%	96,3%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	98,5%	98,6%
LOMBARDIA	98,0%	98,3%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola MBIC85900Q	10,7%	21,4%	28,2%	24,3%	10,7%	4,9%
Riferimenti						
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	14,8%	31,2%	27,8%	18,5%	4,5%	3,2%
LOMBARDIA	15,9%	30,3%	28,2%	18,5%	4,2%	3,0%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC85900Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	0	1
Percentuale	0,0%	1,0%	1,0%	0,0%	1,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC85900Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	0
Percentuale	1,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,1%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC85900Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	0	4	2
Percentuale	2,9%	2,1%	0,0%	3,3%	1,9%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,7%	1,6%	1,4%	1,7%	1,3%
LOMBARDIA	2,1%	2,1%	1,8%	1,8%	1,3%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC85900Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	0
Percentuale	0,9%	0,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,0%	1,3%	0,7%
LOMBARDIA	1,4%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC85900Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	0	5	2
Percentuale	4,8%	2,1%	0,0%	4,1%	1,9%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	2,2%	2,2%	2,1%	1,9%	1,4%
LOMBARDIA	2,8%	2,6%	2,3%	2,2%	1,7%
	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



Italia					
--------	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC85900Q	Classe I	Classe II	Classe III
<b>N</b>	1	1	2
<b>Percentuale</b>	0,9%	0,7%	1,9%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,4%	1,8%	1,0%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.





## Punti di forza

Tutti gli studenti della scuola primaria e più del 99% degli studenti della secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva. Si può quindi ritenere che la progettazione del curriculum in verticale e i criteri di valutazione condivisi ed adottati tra i diversi ordini di scuola siano adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La distribuzione dei voti all'esame di Stato conferma complessivamente una buona preparazione degli studenti, infatti gli alunni con voto di uscita 6 sono inferiori alla media regionale e nazionale (10,7% contro il 14,8% di Monza e Brianza, il 15,9% della Lombardia e il 14,8% dell'Italia), sono inferiori quelli con voto 7 (21,4% contro circa il 30% di Monza e Brianza e della Lombardia). Sono superiori gli alunni usciti con voto pari a 9: 24,3% (mentre sia la percentuale di Monza e Brianza, della Lombardia e dell'Italia si aggirano intorno al 19%). Sono superiori per il voto 10: 10,7% contro il 4,5% di Monza e Brianza, il 4,2% della Lombardia e il 5,8% dell'Italia). Anche i 10 con lode (4,9%) sono superiori a quelli di Monza e Brianza (3,2%) e della Lombardia (3%). Nel nostro Istituto non abbiamo il fenomeno della dispersione scolastica, infatti non si registrano casi di abbandono di studi nel corso dell'anno. I trasferimenti in uscita

## Punti di debolezza

Alcune famiglie trasferiscono, a causa di un cambio di residenza, gli studenti in corso d'anno, senza consentire ai propri figli di terminare l'anno scolastico nel nostro Istituto, pregiudicando un maggiore successo formativo futuro. Allo stesso modo alcune famiglie trasferiscono nel nostro Istituto i propri figli in corso d'anno, rendendo più difficoltoso l'inserimento nel gruppo classe.



verso altri istituti scolastici sono rari e dovuti a cambi di residenza della famiglia.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.





## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono minimi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato è complessivamente superiore ai riferimenti sia regionali sia nazionali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			68.10	67.80	67.50
Scuola primaria - classi seconde	70,4	87,2	↑	↑	↑
Plesso MBEE85901T	54,8	n.d.			
Plesso MBEE85901T - Sezione 2A	54,8	95,2	↓	↓	↓
Plesso MBEE85902V	75,4	n.d.			
Plesso MBEE85902V - Sezione 2A	73,8	84,0	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 2B	69,6	83,3	↔	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 2C	82,6	87,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.90	55.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	55,4	90,4	↔	↔	↔
Plesso MBEE85901T	47,7	n.d.			
Plesso MBEE85901T - Sezione 2A	47,7	90,5	↓	↓	↓



Plesso MBEE85902V	57,6	n.d.			
Plesso MBEE85902V - Sezione 2A	54,6	92,0	↔	↔	↓
Plesso MBEE85902V - Sezione 2B	58,2	87,5	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 2C	60,2	91,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.60	58.30	58.10
Scuola primaria - classi quinte	57,0	94,0	2,0	90,0	↔	↔	↓
Plesso MBEE85901T	51,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	52,0	95,2	-4,6	85,7	↓	↓	↓
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	51,1	84,2	-6,6	94,7	↓	↓	↓
Plesso MBEE85902V	60,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	62,2	100,0	4,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	59,7	94,4	1,9	83,3	↔	↔	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	59,0	95,2	7,4	85,7	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



					58.30	58.10	57.60
Scuola primaria - classi quinte	59,2	75,0	5,7	90,0	↔	↔	↑
Plesso MBEE85901T	53,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	48,9	95,2	-8,2	85,7	↓	↓	↓
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	58,8	89,5	2,6	94,7	↔	↔	↑
Plesso MBEE85902V	65,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	65,7	95,2	8,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	64,6	88,9	7,4	83,3	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					76.00	75.20	72.50
Scuola primaria - classi quinte	76,8	88,0	3,9	90,0	↔	↔	↑
Plesso MBEE85901T	72,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	78,6	95,2	6,3	85,7	↔	↑	↑
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	74,0	84,2	2,0	94,7	↔	↔	↑
Plesso MBEE85902V	82,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	74,4	90,5	0,6	100,0	↔	↔	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	85,0	88,9	13,0	83,3	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	72,0	81,0	3,3	85,7	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
---------------------------------



Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					74.90	74.30	73.00
Scuola primaria - classi quinte	77,9	88,0	5,3	90,0	↑	↑	↑
Plesso MBEE85901T	76,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	71,6	95,2	-1,6	85,7	↓	↓	↓
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	72,4	84,2	0,8	94,7	↓	↓	↔
Plesso MBEE85902V	76,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	87,3	90,5	14,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	83,3	88,9	10,9	83,3	↑	↑	↑
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	74,7	81,0	5,2	85,7	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					199.34	198.01	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,4	100,0	9,8	73,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Lombardia	Nord ovest	nazionale
					203.53	201.42	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,9	100,0	10,0	73,8			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					225.23	222.21	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	236,9	100,0	20,3	73,8			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					221.45	218.91	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	230,7	100,0	14,1	73,8			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)





Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	5,0%	95,0%
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	6,2%	93,8%
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Situazione della scuola MBIC85900Q	3,4%	96,6%
Riferimenti		
Lombardia	4,3%	95,7%
Nord ovest	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	5,0%	95,0%
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	6,2%	93,8%
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	17,6%	82,4%
Situazione della scuola MBIC85900Q	5,7%	94,3%
Riferimenti		
Lombardia	9,9%	90,1%
Nord ovest	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
---



Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MBMM85901R - Sezione 3A	n.d.	28,6%	28,6%	38,1%	4,8%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3B	11,1%	16,7%	16,7%	33,3%	22,2%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3C	5,3%	5,3%	42,1%	36,8%	10,5%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3D	15,8%	10,5%	31,6%	21,1%	21,1%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3E	17,6%	17,6%	23,5%	17,6%	23,5%
Situazione della scuola MBIC85900Q	9,6%	16,0%	28,7%	29,8%	16,0%
Riferimenti					
Lombardia	12,2%	22,3%	31,2%	22,8%	11,6%
Nord ovest	13,0%	22,9%	31,1%	22,0%	10,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MBMM85901R - Sezione 3A	9,5%	19,0%	42,9%	14,3%	14,3%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3B	5,6%	22,2%	33,3%	16,7%	22,2%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3C	5,3%	10,5%	21,1%	36,8%	26,3%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3D	15,8%	21,1%	21,1%	15,8%	26,3%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3E	23,5%	5,9%	17,6%	35,3%	17,6%
Situazione della scuola MBIC85900Q	11,7%	16,0%	27,7%	23,4%	21,3%
Riferimenti					
Lombardia	13,6%	21,6%	25,8%	20,0%	18,9%
Nord ovest	14,8%	22,5%	25,8%	19,4%	17,4%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MBMM85901R - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
	n.d.	5,6%	94,4%



Plesso MBMM85901R - Sezione 3B			
Plesso MBMM85901R - Sezione 3C	n.d.	5,3%	94,7%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3D	5,3%	10,5%	84,2%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3E	5,9%	17,6%	76,5%
Situazione della scuola MBIC85900Q	2,1%	9,6%	88,3%
<b>Riferimenti</b>			
Lombardia	2,0%	10,6%	87,4%
Nord ovest	2,5%	11,9%	85,6%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MBMM85901R - Sezione 3A	n.d.	19,0%	81,0%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3B	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3C	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3D	5,3%	10,5%	84,2%
Plesso MBMM85901R - Sezione 3E	n.d.	17,6%	82,4%
Situazione della scuola MBIC85900Q	1,1%	14,9%	84,0%
<b>Riferimenti</b>			
Lombardia	1,2%	19,9%	78,8%
Nord ovest	1,5%	22,4%	76,0%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.



Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE85901T - Sezione 2A	10	3	1	3	3
Plesso MBEE85902V - Sezione 2A	3	3	4	4	7
Plesso MBEE85902V - Sezione 2B	2	9	1	4	4
Plesso MBEE85902V - Sezione 2C	2	1	0	7	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC85900Q	20,7%	19,5%	7,3%	22,0%	30,5%
Lombardia	25,7%	14,9%	7,8%	21,4%	30,2%
Nord ovest	26,6%	14,2%	7,7%	21,2%	30,3%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE85901T - Sezione 2A	8	3	2	4	2
Plesso MBEE85902V - Sezione 2A	6	6	1	4	6
Plesso MBEE85902V - Sezione 2B	4	3	5	4	5
Plesso MBEE85902V - Sezione 2C	7	1	2	4	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC85900Q	29,4%	15,3%	11,8%	18,8%	24,7%
Lombardia	28,6%	14,4%	15,1%	14,4%	27,5%
Nord ovest	29,4%	14,2%	14,9%	14,2%	27,3%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	7	3	4	4	2
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	4	4	6	1	1
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	5	2	3	2	9
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	3	4	3	3	4
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	7	1	2	4	6
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola MBIC85900Q	27,7%	14,9%	19,2%	14,9%	23,4%
Lombardia	22,6%	18,6%	14,1%	19,5%	25,2%
Nord ovest	23,2%	18,8%	13,9%	18,5%	25,7%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE85901T - Sezione 5A	8	3	2	5	2
Plesso MBEE85901T - Sezione 5B	4	2	4	1	6
Plesso MBEE85902V - Sezione 5A	1	4	5	3	7
Plesso MBEE85902V - Sezione 5B	2	3	3	1	7
Plesso MBEE85902V - Sezione 5C	0	0	0	0	0
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola MBIC85900Q	20,6%	16,4%	19,2%	13,7%	30,1%
Lombardia	26,7%	14,6%	15,8%	12,1%	30,8%
Nord ovest	27,1%	14,4%	15,9%	12,1%	30,5%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.



Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC85900Q	22,0%	78,0%	4,8%	95,2%
Nord ovest	5,8%	94,2%	10,0%	90,0%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC85900Q	4,6%	95,4%	12,5%	87,5%
Nord ovest	6,5%	93,5%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC85900Q	13,6%	86,4%	9,3%	90,7%
Nord ovest	15,3%	84,7%	23,5%	76,5%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC85900Q	1,4%	98,6%	1,9%	98,1%
Nord ovest	7,5%	92,5%	4,7%	95,3%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC85900Q	5,8%	94,2%	1,5%	98,5%
Nord ovest	21,8%	78,2%	23,8%	76,2%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola MBIC85900Q - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC85900Q - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC85900Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione LOMBARDIA	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC85900Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).





## Punti di forza

Per l'anno scolastico 2023-24, tutte le prove standardizzate nazionali (italiano, matematica e inglese) svolte dagli alunni della scuola secondaria di primo grado evidenziano risultati al di sopra delle medie di confronto regionali e nazionali. Per quanto riguarda la scuola primaria si registrano risultati per lo più in media rispetto alle medie regionali e nazionali. Per i livelli di apprendimento, alla secondaria di primo grado si osserva complessivamente che la maggior parte degli studenti si collocano nelle fasce dal 3 al 5. La variabilità tra e dentro le classi dimostra che esse sono abbastanza omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. L'effetto scuola sugli apprendimenti risulta tendenzialmente nella media regionale e nazionale.

## Punti di debolezza

Per quanto riguarda la scuola primaria, 2 classi hanno ottenuto un punteggio inferiore alla media nella prova di italiano, 1 classe nella prova di matematica e 1 classe nella competenza "Reading" di inglese. Questi risultati saranno di stimolo alla primaria per la creazione di progetti volti al potenziamento delle competenze di italiano, inglese e matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI è tendenzialmente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è per lo più simile a quella della media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano, matematica e inglese è per lo più inferiore alla media nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale in italiano e matematica.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

La scuola lavora per far acquisire agli studenti buone strategie per imparare ad apprendere e per sviluppare le competenze di base in italiano, nelle lingue comunitarie, competenze culturali, logico-matematiche e scientifiche, attraverso le attività curriculari e progetti previsti dal PTOF. Grande importanza viene data alle competenze di cittadinanza, che si rafforzano grazie alle UDA di Educazione Civica e al progetto del CCRR. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti nel voto di comportamento e ogni ordine di scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, espressi in una griglia approvata dal collegio dei docenti. I docenti hanno predisposto lavori o verifiche basate su compiti di realtà disciplinari o interdisciplinari, utili per la valutazione delle competenze. In generale, non ci sono gravi violazioni nelle norme di comportamento e non ci sono alunni con voto insufficiente; anche le sospensioni dall'attività didattica sono rare. L'Istituto favorisce un lavoro di "prevenzione" che si fonda sulla realizzazione di attività e progetti esplicitati nel PTOF che stimolano la collaborazione tra pari, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso civico. In casi particolari,

## Punti di debolezza

Nonostante la maggior parte degli alunni abbia la consapevolezza della diversità come ricchezza, persistono ancora, in piccola misura, pregiudizi e stereotipi di genere. Anche se la scuola è sensibile ai problemi legati al cyber bullismo, organizzando incontri formativi su questo tema, la superficialità con cui gli alunni utilizzano i social network, induce a riflettere sulla necessità di formare maggiormente gli alunni su questioni di "etica del web" e di gestione della propria privacy. Se per gli alunni è facile reperire informazioni nel web, i docenti dovrebbero dedicare parte della loro attività didattica a sensibilizzarli sul problema dell'attendibilità delle fonti. L'istituto non ha ancora criteri condivisi tra i diversi ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave. Sono utilizzate verifiche per la valutazione delle competenze, basate sui compiti di realtà, ma non ancora in tutte le classi e bisogna altresì predisporre delle rubriche valutative per tutte le materie.



vengono attuati progetti di tutoraggio e progetti ad hoc sul singolo alunno o sul gruppo classe per favorire l'inclusione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono e in molti casi ottimo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale, la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



## Risultati a distanza

---



## Punti di forza

Gli studenti in ingresso, nel triennio della Scuola Secondaria, presentano risultati nelle prove standardizzate nazionali in media per matematica e di poco superiore alla media di riferimento in italiano. All'uscita del percorso triennale di norma presentano risultati al di sopra delle medie regionali e nazionali in italiano, matematica e inglese, grazie anche al "valore aggiunto" dell'istituzione scolastica.

## Punti di debolezza

Nella scuola primaria non si registrano significativi miglioramenti fra le prove di grado due e quelle di grado cinque.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI paragonabili a quelli ottenuti in classe seconda. Tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno ottenuto nelle prove INVALSI risultati superiori a quelli medi regionali.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,8%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	57,9%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		65,8%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,6%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		11,8%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,3%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	57,5%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		68,5%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,1%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		12,3%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica





La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	89,5%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	80,3%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	89,5%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	71,1%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	53,9%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	96,1%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	53,9%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	55,3%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	64,5%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,8%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	84,9%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,6%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	75,3%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	68,5%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti	✓	93,2%	92,3%	90,3%



disciplinari				
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	56,2%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	95,9%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	65,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,0%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	64,4%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		16,4%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,1%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	59,2%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	57,9%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	68,4%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		9,6%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,8%	79,0%	81,8%



Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	46,6%	51,3%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	68,5%	64,1%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un curriculum per tutte le discipline attraverso le riunioni di interclasse e i dipartimenti di materia, al quale ogni docente si rifà per la propria programmazione annuale, esplicitando i traguardi di competenza che gli alunni devono raggiungere nei diversi anni. Le interclassi e i dipartimenti disciplinari si riuniscono periodicamente per verificare lo stato della programmazione, l'analisi delle scelte adottate ed eventualmente una parziale revisione della progettazione. La Commissione Curriculum di Istituto ha predisposto griglie di osservazione per la valutazione di competenze trasversali. Ogni Consiglio di classe lavora trasversalmente per promuovere lo sviluppo della personalità di ogni alunno e la formazione del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, affrontati nelle ore disciplinari di storia ed educazione civica. Per quest'ultima disciplina è stato redatto un curriculum verticale di Istituto che fin dall'infanzia ha individuato delle UDA, progetti d'Istituto e delle giornate commemorative. Nell'Istituto si pone particolare attenzione agli aspetti affettivi dell'apprendimento, attraverso progetti specifici che ampliano l'offerta formativa. Per rispondere alle esigenze e

## Punti di debolezza

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazioni autentiche o rubriche di valutazione, ma non per tutte le discipline e in modo poco sistematico alla scuola secondaria di primo grado. Occorre elaborare rubriche di valutazione o griglie di osservazione per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, sociali e civiche. Si auspica una maggiore proposta di compiti di realtà in varie discipline, la cui valutazione si baserà su griglie di valutazione condivise.



caratteristiche degli alunni, la scuola ha creato la Commissione Benessere che si occupa dello "stare bene a scuola" degli alunni. La scuola offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra diversi tempi scuola: base e potenziato alla primaria, base e potenziato alla secondaria. L'Istituto realizza molti progetti, esplicitati chiaramente nel PTOF, che consentono lo sviluppo delle competenze. In base ai risultati ottenuti a seguito della valutazione degli studenti, i docenti pianificano attività di recupero e di potenziamento delle eccellenze, favorendo l'acquisizione delle certificazioni linguistiche o informatiche, a supporto delle quali la scuola organizza corsi pomeridiani. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti o discipline in modo sistematico per le prove comuni su classi parallele.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio Curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento per la progettazione delle attività didattiche. Il Curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti, commissioni e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano criteri di valutazione comuni e progettano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove comuni strutturate riguarda tutte le



discipline. C'è una forte relazione fra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare		36,8%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,1%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,3%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,1%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	82,2%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	78,1%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		37,0%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,3%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.





## 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,6%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare		23,7%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,7%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,9%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,9%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	75,3%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,3%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		34,2%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,7%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

## 3.2.b Metodologie didattiche

## 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	97,3%	93,5%	93,7%
Classi aperte		32,0%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello	✓	68,0%	70,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	49,3%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		42,7%	56,4%	44,1%
Metodo ABA		17,3%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		10,7%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	37,3%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,8%	92,8%	94,1%
Classi aperte		37,5%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	77,8%	74,5%	74,8%
Flipped classroom	✓	65,3%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		31,9%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		6,9%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		8,3%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		25,0%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici


**3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici**

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		12,0%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	69,3%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	49,3%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		33,3%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	70,7%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	84,0%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		61,3%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		37,3%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		58,7%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	82,7%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,7%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,3%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		6,7%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	57,3%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,3%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		8,0%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MBIC85900Q		LOMBARDIA	
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,8%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	61,1%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,1%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	94,4%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		98,6%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	86,1%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	77,8%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	94,4%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	97,2%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		61,1%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		55,6%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		6,9%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,7%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	79,2%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		38,9%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		6,9%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

Per rispondere alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni, la scuola offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra diversi tempi scuola. Alla secondaria, la scuola è aperta di pomeriggio per i rientri previsti, per corsi di alfabetizzazione e per la realizzazione delle attività facoltative opzionali. Gli studenti usufruiscono di laboratori, palestra e auditorium per le attività curricolari e per quelle pomeridiane opzionali. Grazie al progetto "Benessere" si promuove il benessere psico-fisico dell'alunno in modo da influenzare il suo successo scolastico e personale; grazie al progetto "Marsupio" vengono attivate modalità di aiuto nei confronti di studenti con difficoltà didattiche o comportamentali; è attivo uno sportello di ascolto psicologico a sostegno di famiglie, alunni e personale scolastico. Alla primaria sono attivi numerosi progetti legati a: lettura, scrittura, incontro con gli autori, competenze civiche, musicali, relazionali e linguistiche (progetti CLIL sia in inglese sia in spagnolo). Alla secondaria grande importanza viene conferita all'attività sportiva: vengono organizzati tornei, miniolimpiadi e uscite didattiche sul territorio. Nell'IC sono inoltre presenti aule di arte, 6 laboratori di informatica, 3 laboratori di scienze riqualificati, il Laboratorio STEAM e le biblioteche scolastiche. Viene

## Punti di debolezza

Il Plesso Polo non ha una palestra, ma usufruisce del vicino Palamedea, moderno e ben attrezzato. Alcune famiglie faticano a condividere il progetto educativo della scuola probabilmente per condizioni di svantaggio sociale, rendendo meno efficace il percorso di prevenzione di episodi problematici.



potenziata l'internazionalizzazione attraverso lezioni CLIL di inglese e progetti di gemellaggio virtuale. Si valorizza la creatività degli alunni grazie a laboratori artistici e al progetto "Compagni di viaggio". In ogni classe c'è una postazione con PC e con accesso ad internet; LIM o digital board sono presenti in tutte le aule di tutti gli ordini di scuola. Le metodologie didattiche più innovative come cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, sono utilizzate da diversi docenti. L'Animatore digitale e il personale AA sono a disposizione di docenti, genitori ed alunni per i problemi legati alla connessione o utilizzo delle diverse piattaforme digitali in dotazione alla scuola. Grazie all'attivazione delle piattaforme GSuite for Education e MyEdu è possibile la condivisione di materiale in tutti gli ordini di scuola, e la condivisione di compiti ed elaborati degli alunni nella scuola secondaria di primo grado. Nell'Istituto si attuano progetti specifici per potenziare le competenze sociali, riflettere sul valore delle regole e sperimentare la democrazia, come ad esempio il CCRR e l'elezione dei Rappresentanti di Classe. Vengono coinvolti esperti esterni per arricchire e potenziare l'offerta formativa. In generale il rapporto tra gli studenti è soddisfacente. Tra docenti le relazioni sono nel complesso positive così come con le altre componenti della scuola (ATA e



genitori). In generale l'assenteismo degli studenti non è un fenomeno rilevante.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le aule speciali, la palestra e gli spazi esterni, nonché le dotazioni tecnologiche, i laboratori e la biblioteca sono state presenti e possono essere usati con frequenza



elevata dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in buona parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi ed esplicitate nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e così come tra studenti e insegnanti sono complessivamente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci secondo un'ottica di inclusione.





## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,0%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	76,0%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,0%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,0%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	90,7%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		44,0%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		5,3%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	69,4%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,2%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	83,3%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità,		40,3%	44,4%	48,1%



dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓			
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	80,6%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,3%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		4,2%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,9%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,8%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,4%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	67,1%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,6%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,2%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi	✓	87,7%	91,7%	89,3%



di inclusione				
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,8%	92,6%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	71,2%	67,6%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,8%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	89,5%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,8%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	80,3%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	64,5%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		69,7%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	55,3%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	81,6%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		3,9%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>
-------------------------------------



	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,4%	88,3%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	84,9%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,3%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	65,8%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		74,0%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,5%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	86,3%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		2,7%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,5%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,4%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		1,3%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		11,8%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		14,5%	13,3%	15,3%



Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	7,9%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,4%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		19,7%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,6%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,3%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,7%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,4%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		32,9%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	17,8%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	47,9%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		13,7%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,3%	6,6%	4,7%



Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,4%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	19,7%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	22,4%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	44,7%	40,8%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		7,9%	12,0%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	56,6%	58,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		26,3%	32,2%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,2%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,7%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,3%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,5%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	46,6%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,3%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		13,7%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,1%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	67,1%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,0%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.



## Punti di forza

La scuola opera perché gli alunni con disabilità partecipino alle attività curriculari dei compagni, introducendo la personalizzazione dei contenuti e dei metodi; il docente di sostegno opera anche con piccoli gruppi di studenti in cui, l'alunno diversamente abile, riesce a lavorare insieme agli altri compagni. L'integrazione è facilitata consentendo la partecipazione ai progetti. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente nei consigli di classe e nei GLO, a cui partecipano anche i genitori e gli specialisti. La scuola collabora con le famiglie che vengono aggiornate tramite costanti colloqui. Per gli studenti stranieri da anni si organizzano attività curriculari ed extracurriculari di alfabetizzazione e sono previsti un protocollo di accoglienza e una progettualità verticale sin dall'infanzia. In generale le azioni di integrazione degli studenti stranieri sono concordate anche con il Consiglio di classe e quindi risultano molto funzionali al percorso didattico dell'alunno. La Commissione Alfa ha compito di accoglienza e supporto degli alunni NAI. Il raggiungimento degli obiettivi del PAI viene verificato periodicamente. Ogni consiglio di classe cerca di individuare le cause delle difficoltà di ogni alunno attraverso relazioni iniziali,

## Punti di debolezza

Manca la figura del mediatore culturale che potrebbe agevolare i rapporti scuola-famiglia. La povertà socio-culturale di alcune famiglie di alunni DVA rende talora difficoltosi i rapporti scuola-famiglia, specialmente per quanto riguarda l'accesso e la comprensione della documentazione fornita dalla scuola.





intermedie e finali e pianifica un percorso personalizzato. La scuola potenzia le eccellenze anche attraverso la partecipazione a concorsi interni ed esterni, a certificazioni linguistiche e informatiche, borse di studio. Anche il personale ATA è attivamente coinvolto nel processo di inclusione anche a seguito di una formazione specifica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)**



La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula. L'attività di inclusione è supportata da tutto lo staff di Istituto debitamente formato.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,5%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	96,1%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	70,1%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	54,5%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,4%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	73,0%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	93,2%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,6%	69,5%	72,1%



Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	55,4%	57,0%	61,4%
Altre azioni per la continuità		12,2%	8,1%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		35,8%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	44,8%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	13,4%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		7,5%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,5%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		16,4%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	6,0%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,9%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	95,4%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	83,6%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	83,6%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,0%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	47,9%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	63,0%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	94,5%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		17,8%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	7,3%	4,4%	30,7%	19,0%	28,5%	10,3%	-	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA</b>	5%	5%	30%	18%	27%	11%	3%	6%
<b>LOMBARDIA</b>	4%	5%	27%	14%	21%	10%	3%	4%
<b>Italia</b>	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate



La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	66,7%	67,1%	66,7%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola MBIC85900Q	95,0%	87,8%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	94,9%	80,0%
LOMBARDIA	94,6%	80,5%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Nel nostro Istituto comprensivo è prassi consolidata, per gli insegnanti di ordini di scuola diversi, incontrarsi per la formazione delle classi in entrata. Nel PTOF sono esplicitati i criteri della formazione delle classi per garantire la trasparenza, pur nel rispetto della riservatezza delle informazioni. Nel caso di inserimento di studenti particolarmente problematici sono previsti incontri tra docenti del consiglio di classe dei due ordini di scuola coinvolti. Per facilitare il passaggio al nuovo ordine di scuola, i docenti hanno elaborato il "Progetto Raccordo", che nasce come risposta all'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, attraverso la condivisione di attività e proposte finalizzate a facilitare la transizione da un ordine di scuola al successivo. Le piste di lavoro individuate mirano a realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per evitare un brusco passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando le competenze già acquisite. Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività improntate principalmente

## Punti di debolezza

La formazione delle classi è un'attività delicata e complessa; pur tenendo presente il livello di partenza e le informazioni sul comportamento dell'alunno e sulla sua situazione familiare, non sempre si riesce a costruire un gruppo classe ottimale, anche perchè i ragazzi tendono a cambiare atteggiamenti e impegno a seconda della situazione relazionale in cui trovano. Risulta a volte difficoltoso, nonostante i numerosi solleciti, ottenere informazioni su alunni provenienti da altri Comuni, da altri Istituti o sugli alunni stranieri. La Commissione Raccordo dovrà interagire maggiormente con i colleghi per un confronto sulle competenze attese in ingresso. L'Istituto riesce a monitorare gli alunni, dopo l'uscita dalla scuola, per una valutazione puntuale del successo formativo per il primo anno delle scuole superiori e non per i successivi.



sullo scambio diretto di pensieri ed emozioni. L'aspetto emozionale consentirà all'alunno di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastiche e culturali serenamente. In aiuto da questo punto di vista sono gli incontri nelle classi della scuola secondaria con specialisti del COF di Monza e lo spazio d'ascolto. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, diventerà anche un momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono porre realmente il bambino al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Il Progetto Orientamento è strutturato in chiave triennale: si inizia con l'accompagnare gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio adeguato per poi aiutarli a guardare con consapevolezza le proprie capacità e infine vengono indicati loro i criteri con cui affrontare la scelta della scuola superiore. Il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe, come sintesi finale di tale percorso, tiene presente le capacità, gli interessi, il metodo di lavoro degli alunni nella consapevolezza però che si tratta di una lettura di una situazione che è in divenire. Per gli alunni DVA si organizzano incontri individualizzati già alla fine del





secondo anno della secondaria di primo grado per un progetto individualizzato di orientamento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza degli studenti segue il Consiglio Orientativo della scuola. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,7%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,8%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MBIC85900Q	MONZA E DELLA BRIANZA	LOMBARDIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,4%	5,3%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	47,6%	15,2%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,2%	4,6%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	35,7%	11,0%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	20	11	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	9.684	3.687,3	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

#### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,5%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	10,4%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	10,4%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti)	0	38,7%	40,9%	37,3%



svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)				
Lingue straniere	1	48,1%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	17,0%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	27,4%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	36,8%	30,8%	26,4%
Sport	0	19,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	21,7%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	0	22,6%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La missione dell'istituto è esplicitata nel PTOF (<http://www.icdiaz.edu.it>). Durante gli Open Day gli alunni presentano alcuni progetti in esso contenuti. L'animatore digitale e il personale AA sono a disposizione per supportare alunni e genitori in relazione ad eventuali problemi di accesso all'account istituzionale. La scuola pianifica e monitora le sue azioni nelle periodiche riunioni del Collegio dei Docenti, di coordinamento progetti, di interclasse, di materia e dei consigli di classe. Le prove comuni per classi parallele consentono di verificare il processo di apprendimento e di pianificare le azioni di recupero. Le prove comuni sono supportate da criteri di valutazione e verifica precedentemente condivisi dai team dei docenti. A fine anno scolastico, i docenti e gli alunni valutano i progetti. Il Collegio dei Docenti prende in esame i risultati e introduce gli interventi migliorativi. Anche i genitori valutano il servizio attraverso un questionario. La divisione dei compiti nell'Istituto è chiaramente distribuita tra docenti con incarichi di responsabilità (Referenti di Plesso, Funzioni strumentali) e referenti, coordinatori di commissioni e docenti di riferimento per progetti e attività. Nell'Istituto si sono formate delle nuove Commissioni composte da docenti di vari ordini di scuola.

## Punti di debolezza

Alcune famiglie faticano talora ad accedere alle informazioni relative al nostro Istituto reperibili su internet a causa di svantaggi socio-culturali e di comprensione della lingua. Il turnover del personale ATA non sempre consente una significativa e duratura suddivisione di compiti con conseguente difficoltà organizzativa a cui si sopperisce con la professionalità del personale stabile. Negli ultimi anni si è potuto contare su uno stanziamento per il diritto allo studio, ma la ricca progettualità di Istituto può essere implementata solo grazie ad altri fondi (donazioni liberarli, PNRR, PON).



Anche per il personale ATA c'è una suddivisione di compiti tra segreteria didattica, amministrativa e contabile. Nell'anno scolastico 2024-25, l'Istituto ha proposto più di 20 progetti (il doppio della media nazionale di riferimento). I tre progetti prioritari riguardano le lingue straniere, le TIC e le attività artistico-espressive.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.





## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,2%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	31,1%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		31,9%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		32,8%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	3,7	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	36,4%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	35,6%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	9,3%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	36,4%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	12,7%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	19,5%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	13,6%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	73,7%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	22,0%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,2%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	0,8%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	20,3%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,9%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	1	39,8%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,6%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	39,8%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	3	28,0%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	18,6%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	12,7%	17,3%
Università	0	4,2%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,0%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



**3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti**

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	66,1%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	3	18,6%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	18,6%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	33,9%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	1,7%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,1%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,1%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	26,3%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

**3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale**

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	7,4%	2,9%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		8,4%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,7%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,3%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		3,0%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,4%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e		4,8%	5,2%	4,0%



cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità	88,2%	39,3%	32,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,2%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,5%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		15,8%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,4%	0,5%
Altri argomenti	2,9%	11,5%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	5,2%	1,8%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		8,5%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,7%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,6%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,8%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	77,6%	41,7%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,4%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,2%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,6%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,9%	0,7%



Altri argomenti	1,7%	14,7%	13,4%	14,2%
-----------------	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	15,1%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,7%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		52,1%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,4%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,9%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,6%	3,2%	9,0%



Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	69,0%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,4%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	22,4%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,2%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,9%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	22,4%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,7%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,9%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,9%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,9%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,9%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,2%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,7%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,4%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,3%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,9%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,6%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	13,8%	14,3%	13,1%
Altro argomento	0	23,3%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	69,4%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	0	17,6%	14,3%	10,2%
Rete di ambito	0	10,2%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	2	15,7%	11,1%	7,9%



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,7%	10,3%	12,4%
Università	0	3,7%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	27,8%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,4%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		42,6%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico		0,7%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	21,1%	5,5%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,4%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,8%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		3,3%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,5%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	0,4%	0,4%



Gestione amministrativa del personale	21,1%	2,9%	2,6%	2,5%
Altro argomento		10,2%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	73,6%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	67,8%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	48,8%	52,3%	57,6%
Accoglienza	✓	95,0%	82,0%	79,9%
Inclusione	✓	97,5%	96,2%	95,3%
Continuità	✓	87,6%	78,1%	80,7%
Orientamento	✓	92,6%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	69,4%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,3%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	67,8%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	56,2%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	48,8%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	66,1%	70,0%	72,3%
Altro argomento	✓	41,3%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

#### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento





La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	4,0%	8,4%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4,0%	5,9%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	4,0%	2,8%	4,5%	5,1%
Accoglienza	4,0%	5,1%	6,1%	5,8%
Inclusione	4,0%	6,8%	9,0%	8,1%
Continuità	4,0%	4,9%	5,5%	5,3%
Orientamento	4,0%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	4,0%	1,7%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	4,0%	4,0%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	4,0%	1,4%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari	4,0%	4,1%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	4,0%	1,6%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	4,0%	3,1%	4,1%	3,4%
Altro argomento	4,0%	3,8%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il Collegio dei docenti ha approvato il proprio Piano Triennale della formazione, coerente con PTOF, RAV, PdM, il PNF e la proposta formativa dell'AMBITO 28. Il personale docente e ATA partecipa ai corsi previsti dal piano secondo gli incarichi, i ruoli occupati nella scuola e le esigenze dell'istituto. Ogni docente all'atto della presa di servizio comunica il suo curriculum di studi, le sue esperienze formative, i corsi di specializzazione e formazione frequentati. Lo stato di servizio viene costantemente aggiornato dal personale. Le competenze professionali vengono valorizzate non solo nell'attività curricolare, ma anche per la realizzazione delle attività facoltative pomeridiane e laboratoriali, che permettono il potenziamento dell'offerta formativa. Tali competenze professionali vengono utilizzate inoltre per migliorare la gestione e l'organizzazione interna della scuola. I docenti hanno ritenuto per lo più adeguato il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato della valutazione dei docenti. Anche gli incarichi aggiuntivi e le figure strumentali vengono assegnati tenendo conto delle specifiche attitudini del personale. La scuola ha esperienza consolidata di lavoro in team a tutti i livelli. Tutto il materiale eventualmente prodotto dai diversi gruppi di lavoro viene

## Punti di debolezza

Il materiale didattico prodotto dai docenti non viene ancora condiviso da tutti attraverso le piattaforme on line.



solitamente archiviato e condiviso. Ogni docente ha sempre la possibilità di accedere ed usufruire di spazi, strumenti didattici e tecnologici che ritiene opportuno utilizzare per la sua formazione e attività didattica. Inoltre è ormai consolidata la figura del docente tutor per agevolare l'inserimento dei docenti neoassunti. La collaborazione fra docenti è consentita dai seguenti strumenti: la piattaforma GSuite for education (che permette la condivisione di documenti didattici tra docenti attraverso Drive) e il registro elettronico che ha nuove funzioni per la condivisione del materiale didattico con gli studenti. Gli insegnanti precari si inseriscono facilmente in questa nuova modalità di azione didattica, grazie al lavoro di condivisione tra le interclassi e nei dipartimenti disciplinari. Nell'anno scolastico 2024-25, dopo la rilevazione delle esigenze formative, sono stati organizzati corsi di formazione relativi a lingue straniere, inclusione, digitale, steam,...

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Critero di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente, che vengono successivamente condivisi. Rispetto ai dati del Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023, a partire dall'anno scolastico 2023-24, le opportunità formative organizzate per il personale scolastico sono significativamente aumentate grazie anche ai fondi europei che la scuola ha ottenuto. Le attività di formazione sono di qualità, sono state rivolte a tutto il personale e organizzate su bisogni formativi specifici espressi dallo staff.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	6,4%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,5%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,8%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,6%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,8%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,0%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,6%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,0%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,2%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,2%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	6,0%	7,1%	7,0%



interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	13,7%	9,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4%	1,3%	1,6%
Altre attività	1	15,7%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	78,5%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,8%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		3,7%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	21,7%	30,0%	30,8%
Regione	0	7,5%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,9%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	2,2%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,0%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	55,7%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.



### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,7%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,2%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,0%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	15,2%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni	5	13,3%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,3%	1,0%	0,7%
Accordi quadro	0	0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	2	1,8%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	7	11,6%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	8,9%	8,3%	7,0%
Università	✓	20,4%	19,1%	18,1%
Enti di ricerca		2,5%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,9%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	9,2%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive		7,6%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		16,9%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		16,9%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		3,5%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		4,1%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	6,4%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,6%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	13,2%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,2%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,0%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,9%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con		8,2%	8,7%	8,2%





disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,1%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,0%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,7%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,2%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	3,0%	3,2%
Altri oggetti	✓	5,7%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	30%	17,4%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	30%	17,4%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q				✓



	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	23,5%	60,3%	14,7%	1,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MBIC85900Q				✓
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	5,9%	25,0%	69,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	1,5%	19,1%	36,8%	42,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	28,6%	60,0%	11,4%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MBIC85900Q				✓
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	14,3%	38,6%	47,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MBIC85900Q		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	2,9%	31,4%	41,4%	24,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.



### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,4%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,7%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,1%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		6,7%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,4%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,4%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,7%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,1%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		6,7%	6,6%	3,5%



Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,4%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	29,9%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		29,2%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	10.0	17.3	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10.0	11.6	19.4	23.8



I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'Istituto ha i seguenti accordi di rete: Rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza, Rete CTS per l'inclusione (Ambito 28), Rete Europa, Rete AT primo grado. La scuola fa parte di una rete provinciale Sinergie Amministrative. La scuola collabora fattivamente con gli enti locali. Alcuni studenti della secondaria partecipano ormai da diversi anni al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Le altre associazioni del territorio con cui la scuola collabora da diversi anni sono: Protezione Civile, Polizia Locale, Medateca, Corpo Musicale S. Cecilia, Comunità Pastorale, AVIS, C.A.I., Ente Parco Brughiera Briantea, Associazione San Vincenzo De Paoli, e portatori di interessi come Flexform, Nova Luce e Gas. Significativo anche il contributo dei benefattori, dottor Filippo Marelli e Christian Colombo. Da anni sono stati stipulati accordi con alcune grosse aziende del territorio sia per borse di studio agli studenti con voto dieci e lode all'esame di Stato o con particolari doti di generosità e altruismo e spirito sportivo, sia per concorsi e dotazioni tecnologiche per la scuola. I genitori vengono riuniti periodicamente. Le famiglie sono coinvolte a pieno titolo nella definizione dell'offerta formativa. Sia nella scuola secondaria di primo grado sia nella primaria, è in uso da tempo il registro elettronico,

## Punti di debolezza

La scuola riceve numerose richieste di collaborazione da parte di enti o associazioni esterne a cui non è possibile aderire perché in numero ridondante o non coerenti con il PTOF.



piattaforma on-line con cui la famiglia è costantemente aggiornata sul percorso didattico del figlio: i docenti riportano le presenze/assenze, le attività svolte in classe e assegnate, le note disciplinari e i voti in ogni disciplina. I genitori, tramite credenziali personali rilasciate dalla segreteria didattica, possono accedere alla parte loro riservata e visionare giornalmente la situazione del proprio figlio riguardo le assenze, le note disciplinari e i voti, garantendo così la trasparenza alle famiglie in relazione al percorso educativo e didattico dell'alunno. I genitori vengono coinvolti nei consigli di classe, in modo da valorizzare i rapporti istituzionali scuola-famiglia. Il Comitato Genitori ha visto un aumento nel coinvolgimento di un numero di famiglie sempre più significativo. I genitori partecipano e apprezzano le attività organizzate dal nostro Istituto e a loro specificamente dedicate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti territoriali e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta sul territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. Rispetto al Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023, l'Istituto ha promosso periodici incontri collettivi con i genitori, per conferenze a tema rivolte alle famiglie, feste di Istituto e manifestazioni di vario tipo, momenti di supporto alla genitorialità.





## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Riduzione della variabilità fra le classi.

### TRAGUARDO

Ottenere una media e una distribuzione dei voti delle prove comuni che sia il più possibile sovrapponibile fra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuare ad utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le diverse discipline, sia nella scuola secondaria che primaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire una maggiore omogeneità tra le classi ponendo attenzione nella formazione delle classi prime e gli strumenti in corso d'anno in tutte le classi.



### PRIORITA'

Ulteriore aumento dell'utilizzo dell'informatica e di strumenti multimediali per lo studio delle diverse discipline scolastiche e per la progettazione didattica.

### TRAGUARDO

Maggiore utilizzo interattivo degli strumenti multimediali nella didattica; condivisione dei materiali didattici prodotti dai docenti e dai dipartimenti anche su piattaforme on-line.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Aumento di progetti che consentano, tramite accordi pubblico-privato l'acquisizione di strumenti multimediali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali a supporto della didattica per il recupero e potenziamento, condivisi anche sulle piattaforme on-line della scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**



Consolidamento della prassi delle attività formative per personale docente sull'utilizzo degli strumenti multimediali e metodologie didattiche innovative.

#### 4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di spazi fisici come: l'aula di informatica (si auspica un aumento del 10%) e il laboratorio linguistico alla scuola primaria per il potenziamento dell'inglese e dello spagnolo e anche per favorire la creazione di un ambiente adatto ai percorsi di alfabetizzazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave.

### TRAGUARDO

Si ritiene necessario potenziare le competenze in italiano, matematica, nelle lingue straniere e le competenze sociali e civiche. È fondamentale porre attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, in particolare della matematica; in generale, valorizzare il pensiero razionale e la logica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare un curriculum verticale d'Istituto per l'educazione civica; prevedere un'organizzazione dell'insegnamento che rispecchi la trasversalità prevista dalla normativa; progettare strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche condivisi tra i diversi ordini di scuola e nelle interclassi e nei dipartimenti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di nuove strumentazioni all'avanguardia presenti nei laboratori dell'Istituto (scientifico, STEM, informatica); elaborare progetti e attività di potenziamento delle discipline STEM, e in particolare della matematica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene necessario il proseguimento e il consolidamento della prassi di programmare, nei dipartimenti di materia, la predisposizione di prove comuni con griglie di valutazione omogenee. Gli obiettivi di processo hanno lo scopo di elaborare percorsi comuni, da progettare durante le riunioni di materia, per la predisposizione di prove parallele con una griglia di valutazione unica. Per questo motivo si ritiene di dover mantenere la figura di coordinamento, criteri di progettazione e valutazione condivisi e una costante formazione degli insegnanti in merito all'utilità di obiettivi misurabili. La progettazione didattica sarà arricchita con la predisposizione di materiali didattici condivisi su piattaforme on-line. Il consolidamento dell'insegnamento dell'educazione civica, grazie al nuovo Curriculum di



Istituto, impone ai docenti di programmare percorsi interdisciplinari e valutare in modo più sistematico le competenze trasversali, sociali e civiche, utilizzando strumenti di valutazione adeguati; non tutti i docenti sono abituati ad avvalersi di rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, questionari e griglie. Grazie alla riqualificazione di spazi laboratoriali, la didattica fa proprio il learning by doing su diverse discipline.